

I SOTTOPRODOTTI AGROFORESTALI E INDUSTRIALI A BASE RINNOVABILE

Normativa, recupero, conservazione, impiego, trasformazione, aspetti economici

Ancona 26-27 settembre 2013

Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Agraria

Il Dipartimento 3A dell'Università Politecnica delle Marche organizza il convegno nazionale "I SOTTOPRODOTTI AGROFORESTALI E INDUSTRIALI A BASE RINNOVABILE", Giovedì 26 e Venerdì 27 settembre presso la Facoltà di Agraria.

Sarà l'occasione per affrontare il tema del recupero produttivo a filiera corta o cortissima dei residui di produzione.

Gli scarti della manutenzione del verde urbano, della gestione ambientale del bosco, della trasformazione industriale dei prodotti agricoli, della macellazione, della fabbricazione dei mobili, ecc.. sono un esempio di materiali residuali classificabili come sottoprodotti che possono essere riciclati e reimpiegati.

I settori interessati sono quello *agricolo*, per produzione di ammendanti e nuovi materiali biologici per la gestione delle colture; quello *zootecnico*, per il recupero di alimenti; quello *industriale*, per il recupero di biomasse che possono essere impiegate per la produzione di materie prime e per processi di sintesi, quello *energetico* per la produzione di energia rinnovabile a livello, diffuso sul territorio, nonché il settore delle aziende di recupero, riciclo e multiutility.

Molti processi produttivi e anche forme di gestione del territorio generano residui a base rinnovabile che potrebbero essere classificati come sottoprodotti e non come rifiuti. Tuttavia, tale inquadramento, che faciliterebbe molto il recupero dei materiali residuali ad elevato valore intrinseco, è talvolta complesso da un punto di vista legale e mette in difficoltà gli operatori che vorrebbero investire in nuove attività basate sul riciclo della materia, seguendo, peraltro, l'attuale tendenza che impone una maggiore sostenibilità ambientale per prodotti e processi.

In questo quadro, il Convegno, partendo dalle risultanze di due progetti di ricerca mirati al riutilizzo dei sottoprodotti della filiera nazionale del biodiesel e promossi dal Ministero dell'Agricoltura ("Extravalore" e "Valso"), vuole affrontare il tema nella sua complessità con una attenzione particolare al reimpiego dei sottoprodotti del mondo agro-forestale.

Con l'apertura del 26 settembre alle 9.30, il tema verrà affrontato soprattutto da un punto di vista legislativo e di prospettiva, con la partecipazione della Regione Marche e dei Ministeri, mentre con le sessioni specialistiche previste il 26 settembre dalle ore 14.30 e il 27 settembre dalle ore 9.00, si affronteranno una moltitudine di casi applicativi, facendo soprattutto riferimento alle attività specifiche dei due progetti del MiPAAF sopra menzionati.

La partecipazione è libera (Facoltà di Agraria, Monte Dago, Ancona) e il programma di dettaglio è disponibile su www.extravalore.it.